



POLITECNICO
MILANO 1863

DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA
E STUDI URBANI

Ricerca e consulenza conto terzi Vademecum DASTU

a cura dell'Ufficio Supporto alla Ricerca e della Giunta di Dipartimento
settembre 2023

Indice

Consulenza e ricerca conto terzi | p.4

Questo vademecum | p.6

Come è fatto | p.5

Come può essere usato | p.6

Le schede | p.8

Cosa è un contratto conto terzi | p.8

Contratto di ricerca e contratto di consulenza con enti pubblici | p.9

Contratto di ricerca e contratto di consulenza con enti privati | p.11

Accordo di collaborazione tra pubbliche amministrazioni ex articolo 15 | p.13

Contributi liberali e finalizzati | p.15

Contratto di sponsorizzazione | p.17

Contratto di didattica | p.19

Consulenze e ricerche conto terzi

Tra le attività di ricerca condotte dal Politecnico di Milano, quelle riconducibili ai contratti conto terzi contribuiscono al processo di autofinanziamento e rappresentano importanti campi di sperimentazione, innovazione e applicazione, grazie al confronto e alla relazione diretta con enti e soggetti pubblici e privati.

Le attività di consulenza e di ricerca a supporto alle istituzioni fanno parte della storia lunga del nostro dipartimento. Alcune esperienze hanno fatto scuola, inaugurando fronti di ricerca inediti a partire dal disegno di programmi, politiche e progetti ancorati entro contesti concreti e condotti al fianco di enti pubblici nazionali e locali.

Nel tempo le regole e le condizioni per operare entro questa cornice sono evolute e il dipartimento è cambiato: un maggior numero di studiosi, una varietà crescente di competenze sotto il profilo scientifico, amministrativo e tecnico. Le fonti di finanziamento della ricerca sono più frammentate, ma anche più numerose. Il conto terzi continua ad essere una delle fonti possibili di finanziamento della ricerca e contribuisce oggi a definire la quota di autofinanziamento che pesa nella misura del 15% rispetto alla distribuzione delle risorse d'ateneo ai dipartimenti.

Il dipartimento, grazie alla sua solida reputazione nel campo dell'architettura e degli studi urbani, ha un grande potenziale, in parte inespresso, rispetto alla possibilità di sviluppare un insieme più vasto di attività nel campo del conto terzi, attraverso il coinvolgimento di un maggior numero di colleghi e un efficace processo di valorizzazione delle esperienze condotte.

Questo scenario è stato assunto come uno degli obiettivi da perseguire nel corso del prossimo triennio (2022-2025) attraverso alcune azioni.

1. Informare e socializzare esperienze compiute

Il processo di attivazione, conduzione e gestione di un contratto conto terzi è costruito da passaggi sostanziali e formali importanti che pesano sulla qualità del lavoro di ricerca e di consulenza che il contratto regola. La formalizzazione e la conduzione del contratto coinvolgono attivamente sia il personale docente che il personale amministrativo. Si tratta di un lavoro che richiede di conoscere e condividere alcune informazioni fondamentali quali ad esempio: la varietà di tipi di contratti e le caratteristiche di ognuno, per poter individuare la soluzione più adatta a inquadrare le attività che si svolgeranno; le condizioni associate ai singoli tipi di contratto. Attualmente il sito web del dipartimento ospita già materiali utili, predisposti dal personale amministrativo, e finalizzati a supportare i docenti (si vedano alcune delle FAQ). Uno step ulteriore è rappresentato da questo vademecum che raccoglie per la prima volta e in modo sistematico le informazioni più importanti, organizzate per tipologia di contratto.

***vademecum**

2. Incentivare il confronto e la sperimentazione

Le attività di ricerca conto terzi coinvolgono ad ora solo una parte dei colleghi e delle colleghe del dipartimento (circa un quarto dei colleghi al dicembre 2022 risultavano titolari di contratti). Ciò ha a che vedere con la varietà di traiettorie e approcci alla ricerca che opportunamente convivono in modo complementare in un dipartimento come il DASTU. Tuttavia, comprendere meglio le ragioni di interesse e le ricadute possibili di attività di ricerca in regime di conto terzi può contribuire ad avvicinare anche coloro che non ne hanno ancora avuto esperienza diretta. L'obiettivo è creare

attenzione sulle potenzialità di questo tipo di ricerca, rendere espliciti i vantaggi che possono riguardare la possibilità di praticare approcci innovativi e confluenze interdisciplinari, dando alla ricerca ed al progetto un respiro più ampio rispetto a risposte di carattere più meramente professionalizzante. Si tratta di un lavoro che ha coinvolto e coinvolgerà personale docente, personale amministrativo e personale tecnico attraverso:

- seminari interni dedicati, il primo dei quali ha avuto luogo nel marzo 2022 per conoscere e discutere alcune esperienze progettuali, condotte da quattro diversi gruppi di lavoro, e avviare una consuetudine di confronto sulle attività conto terzi;
- seminari con interlocutori esterni secondo diversi formati possibili; ad esempio: invito di esperti che discutano approccio, rilevanza ed implicazioni delle attività condotte; invito di partner coinvolti nelle attività di ricerca o interlocutori istituzionali (enti pubblici ed enti privati) che operano su temi e campi di nostro interesse.

Mantenere elevato ed aperto il livello del dibattito attorno alle esperienze di ricerca che maturano nell'ambito dei contratti o delle convenzioni conto terzi contribuisce inoltre a praticare una forma di vigilanza collettiva su condizioni di terzietà: grado di innovazione e sperimentazione, implicazioni della ricerca e condizioni di rilancio diventano argomento di negoziazione sociale delle mutue responsabilità, alimentando pratiche di collegialità nelle forme del dibattito interno al dipartimento.

***seminario dipartimentale; focus group con responsabili di ricerche conto terzi**

3. Valorizzare la qualità e il potenziale delle ricerche applicate

È importante che le attività del dipartimento siano sempre più visibili e comprensibili. Le ricerche conto terzi possono avere una rilevanza pubblica significativa. Il coinvolgimento di committenti quali enti e soggetti attivi sul territorio contribuisce ad accrescere l'interesse dell'opinione pubblica e a ridurre le distanze tra mondo accademico e società civile. Attraverso strumenti e codici di pubblicizzazione agili, sia interni che esterni alla comunità scientifica, potrà emergere il ruolo propositivo e innovativo che la struttura dipartimentale pratica rispetto a esperienze di ricerca applicata.

Questo vademecum

Come è fatto

Il vademecum è l'esito del lavoro congiunto del personale amministrativo e della giunta di dipartimento. L'obiettivo che ne ha guidato l'elaborazione è stato rendere disponibile un documento completo di agile consultazione. Sono stati individuati sei diversi tipi di contratto che nel complesso costituiscono le fattispecie principali delle attività conto terzi:

- Contratto di ricerca o consulenza con enti pubblici
- Contratto di ricerca o consulenza con enti privati
- Accordo di collaborazione tra pubbliche amministrazioni ex articolo 15 L. 241/1990
- Contributi liberali e finalizzati
- Contratto di sponsorizzazione
- Contratto di didattica.

Per ognuna delle tipologie di contratto è stata elaborata una scheda che si compone di alcune voci comuni a cui corrispondono:

- un breve testo che illustra e segnala gli aspetti più rilevanti,

- una serie di link che rimandano a un ricco apparato documentale: diversi format sulla base dei quali i contratti possono essere redatti; basi di elaborazione del quadro economico; riferimenti ai regolamenti, alle linee guida d'ateneo e alle FAQ del sito DASTU.

Come può essere usato

Il vademecum è inteso come uno degli strumenti che può contribuire alla definizione di attività di ricerca conto terzi che non sostituisce ma integra i momenti di confronto e di supporto che il personale amministrativo da tempo offre e garantisce a tutti i membri del dipartimento.

In ragione della sua forma sintetica e schematica il vademecum non risolve alcune dimensioni del lavoro di avvio, formalizzazione, gestione e messa in valore dei contratti e delle attività che saranno condotte nel prossimo futuro.

Grazie alle occasioni di discussione che hanno avuto luogo nei mesi scorsi, è possibile segnalare qui alcune avvertenze suscettibili di integrazioni e nuovi approfondimenti, attraverso nuovi momenti di socializzazione delle esperienze in corso o già compiute.

Avvio

La possibilità di definire un contratto di consulenza o di ricerca è sempre un punto di arrivo. Esistono cioè interazioni precedenti con i committenti che maturano nel tempo, talvolta breve, talvolta lungo: esperienze didattiche che suscitano interesse, prospettando scenari promettenti e spesso inediti di ricerca o di consulenza; interlocuzioni o partenariati praticati nell'ambito di altre ricerche o di corsi di formazione; reti di relazioni e capitale reputazionale consolidati antecedentemente; disseminazione di ricerche già condotte, attraverso pubblicazioni. Sono solo alcuni degli esempi, ricostruiti attraverso il racconto di esperienze avviate sino ad ora in seno al dipartimento.

Formalizzazione

La formalizzazione del contratto è naturalmente anche un importante punto di partenza. Una delle dimensioni più delicate riguarda l'individuazione della soluzione (e dunque del tipo di contratto) che meglio risponde alle esigenze di tutte le parti coinvolte. In particolare, che si tratti di contratto con enti pubblici o con enti privati, la distinzione tra contratto di ricerca e contratto di consulenza è rilevante. L'una o l'altra opzione deve essere soppesata anzitutto alla luce dei contenuti e in relazione all'organizzazione del lavoro (le schede relative chiariscono la distinzione alla voce Definizioni; si veda inoltre il testo che apre la sezione dedicata alle schede, reperibile anche in questa [FAQ](#)).

La definizione di un contratto richiede la stima del costo del lavoro che sarà svolto, una variabile strategica che non è sempre facile stabilire. La costruzione del quadro economico può essere di aiuto. Oltre ad essere uno dei documenti necessari alla approvazione in sede di consiglio di dipartimento, è infatti uno strumento che può essere utilizzato per simulare diverse ipotesi di budget e mettere a punto una valutazione in relazione all'impiego possibile delle risorse, al netto di trattenute ed in virtù di eventuali esenzioni.

A valle della messa a punto dei contenuti del contratto i responsabili sono sempre tenuti a predisporre un set di documenti necessari all'approvazione in sede di consiglio di dipartimento, entro la data segnalata a cadenza mensile dall'amministrazione. Tutte le schede specificano alla voce Documenti per approvazione l'elenco dei documenti e i rimandi ai materiali che permetteranno di elaborarli.

Gestione

A seconda della tipo di contratto e delle condizioni concordate con il committente, sarà necessario o meno prevedere attività di rendicontazione (è ad esempio il caso degli accordi di collaborazione tra pubbliche amministrazioni ex art.15).

In corrispondenza delle fasi di lavoro previste, il contratto può prevedere la corresponsione di risorse che potrà essere richiesta a fronte dell'emissione di fattura da parte del dipartimento. La fattura dovrà essere accompagnata da materiali di ricerca e documentazione che attestino la coerenza e la completezza del lavoro svolto.

Messa in valore

Le attività di ricerca e consulenza possono diventare oggetto di pubblicazioni scientifiche e divulgative, salvo i casi in cui il contratto preveda la riservatezza degli esiti della ricerca.

Le schede

Cosa è un contratto conto terzi

Per contratto conto terzi si intende la prestazione svolta dall'Università a favore di enti pubblici o privati, regolata dalla stipula di un contratto sulla base di quanto stabilito dall'art. 66 del *D.P.R. 382/1980* e dal *Regolamento delle prestazioni per conto di terzi* del Politecnico di Milano.

Il contratto conto terzi ha per oggetto attività di ricerca, consulenza, didattica extracurriculare e prestazioni tecnico-scientifiche, come prove e analisi.

Queste attività devono essere disciplinate sottoscrivendo:

- un **contratto**, se si svolge a favore dell'ente un'attività con il pagamento di un corrispettivo;
- una **convenzione**, se l'attività di ricerca si svolge nella forma di una comune collaborazione non onerosa.

Le condizioni per poter svolgere attività conto terzi sono:

- l'attività oggetto del contratto o della convenzione non deve ostacolare lo svolgimento della funzione scientifica e didattica dell'Ateneo;
- la ricerca o la consulenza svolta per enti terzi deve essere coerente con i fini istituzionali del Politecnico di Milano indicati nello Statuto:
 - sviluppo e **valorizzazione della ricerca**
 - elaborazione e **trasmissione delle conoscenze scientifiche, tecnologiche, umanistiche ed economico-sociali**
 - **promozione** e organizzazione della ricerca, **formazione** di studenti e docenti nel campo dell'architettura, del design, dell'ingegneria e degli altri ambiti della cultura politecnica promossi dall'Ateneo
 - rapporto con il territorio, anche attraverso la **diffusione** delle conoscenze e delle innovazioni
- la prestazione deve avere un contenuto scientifico ed intellettuale tale da differire dall'attività professionale presente sul mercato.

I corrispettivi dell'attività conto terzi concorrono a potenziare le risorse del Dipartimento, sono soggetti a trattenute di Ateneo a copertura delle spese generali e possono essere destinati al personale docente e tecnico-amministrativo, all'attivazione di assegni di ricerca, all'acquisto di materiale, beni e/o servizi, a missioni e a collaborazioni esterne (entro il limite del 50% del corrispettivo).

Link utili

[Regolamento_prestazioni_conto_terzi.pdf \(polimi.it\)](#)

CONTRATTO DI RICERCA O CONTRATTO DI CONSULENZA CON ENTI PUBBLICI

		LINK RIFERIMENTI
TIPO CONTRATTO	<p>1. Contratto di ricerca con enti pubblici</p> <p>2. Contratto di consulenza con enti pubblici</p>	<p>1. Format contratto ricerca</p> <p>2. Format contratto consulenza</p>
DEFINIZIONI	<p>1. Attività a prevalente finalità innovativa in campo scientifico o tecnico, nel metodo o nel merito, a livello teorico e/o applicativo.</p> <p>2. Attività di indirizzo di ricerche o di progetti in atto presso il committente oppure di supporto tecnico e scientifico con un limitato uso delle risorse di Ateneo.</p> <p>In linea generale, con un ente pubblico si stipuleranno contratti di appalto di servizi adattando il format di Ateneo o sottoscrivendo un capitolato su format dell'ente che segue la normativa del Codice degli Appalti, secondo procedure e tempi da verificare insieme al committente.</p> <p>Ai fini dell'applicazione del Regolamento di Ateneo – le cui definizioni non coincidono con quelle del Codice degli Appalti (D.Lgs. 50/2016 s.m.i.) - il responsabile scientifico definirà se l'attività oggetto del contratto è ricerca o consulenza, in base alla sua finalità, al momento della sottoscrizione del quadro economico.</p>	<p>FAQ</p> <p>Regolamento prestazioni conto terzi d'Ateneo</p> <p>FAQ</p>
IVA	<p>Il corrispettivo è, in linea generale, assoggettato a un'aliquota IVA del 22% da esporre nel contratto (esempio: euro 20.000,00 oltre IVA oppure 24.400,00 IVA inclusa).</p>	
TRATTENUTE POLIMI	<p>Si applicano al corrispettivo del contratto esclusa l'aliquota IVA e, nel caso del DASTU, sono pari al 25%.</p>	<p>Regolamento prestazioni conto terzi d'Ateneo – Art. 10</p>
ESENZIONI DALLE TRATTENUTE	<p>1. Contratto di ricerca: esenzione per quote destinate a</p> <ul style="list-style-type: none"> – assegni di ricerca – personale tecnico-amministrativo a tempo determinato – ricercatori a tempo determinato <p>(esenzione di tale quota fino al 50% del compenso)</p> <p>2. Contratto di consulenza: nessuna esenzione</p>	<p>Regolamento prestazioni conto terzi d'Ateneo – Art. 11</p>
BUDGET	<p>Costruire il budget con l'aiuto del quadro economico e previa valorizzazione dei costi effettivi con il supporto dell'Ufficio Supporto alla ricerca del DASTU</p>	<p>FAQ e Quadro economico</p>
NEGOZIAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> - Preparazione della proposta (contenuti, tempi, richiesta economica) - Definizione della procedura di affidamento con probabile richiesta di offerta tramite il portale di negoziazione 	<p>Decreto Lgs. 36/2023 – Nuovo Codice degli Appalti</p>

	<p>pubblica (SINTEL, MEPA) ed eventuale preventiva manifestazione di interesse o indagine di mercato.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Approvazione in Consiglio DASTU dell'offerta 	
STIPULA	<ul style="list-style-type: none"> - Compilazione DOCUMENTI PER APPROVAZIONE (o ratifica se l'affidamento o la stipula avvengono prima del Consiglio) - Approvazione in Consiglio DASTU - Affidamento diretto o aggiudicazione e/o stipula del contratto 	
DOCUMENTI PER APPROVAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> - Quadro economico - DVR - Form Privacy - Settori di ricerca IPRA 	<p>Quadro economico</p> <p>FAQ DVR + format</p> <p>FAQ Privacy + format</p> <p>FAQ IPRA + Format</p>
IPRA	<p>Dopo la stipula, sarà possibile consultare la scheda del contratto compilata dall'Ufficio Supporto alla Ricerca in <i>Servizi on line > IPRA Intranet per la Ricerca e l'Autofinanziamento</i></p>	<p>Regolamento prestazioni conto terzi d'Ateneo – Art. 4.7</p> <p>FAQ IPRA</p>
REFERENTI	contratti-dastu@polimi.it	

CONTRATTO RICERCA O CONSULENZA CON ENTI PRIVATI

		LINK RIFERIMENTI
TIPO CONTRATTO	<p>1. Contratto di ricerca con enti privati</p> <p>2. Contratto di consulenza con enti privati</p>	<p>1a. Format contratto ricerca</p> <p>1b. Format contratto di ricerca ENG</p> <p>2a. Format contratto consulenza</p> <p>1b. Format contratto di consulenza ENG</p>
DEFINIZIONE	<p>1. Attività a prevalente finalità innovativa in campo scientifico o tecnico, nel metodo o nel merito, a livello teorico e/o applicativo</p> <p>2. Attività di indirizzo di ricerche o di progetti in atto presso il committente oppure di supporto tecnico e scientifico con un limitato uso delle risorse di Ateneo</p>	<p>FAQ</p> <p>Regolamento prestazioni conto terzi d'Ateneo</p>
IVA	<p>Il corrispettivo è, in linea generale, assoggettato a un'aliquota IVA del 22% da esporre nel contratto (esempio: euro 20.000,00 oltre IVA oppure 24.400,00 IVA inclusa)</p> <p>In caso di committenti esteri, verificare preliminarmente il regime IVA</p>	<p>Scheda soggetto estero</p>
TRATTENUTE POLIMI	<p>Si applicano al corrispettivo del contratto esclusa l'aliquota IVA e, nel caso del DASTU, sono pari al 25%.</p>	<p>Regolamento prestazioni conto terzi d'Ateneo – Art. 10</p>
ESENZIONI TRATTENUTE	<p>1. Contratto di ricerca: esenzione dalle trattenute per quote destinate a</p> <ul style="list-style-type: none"> – assegni di ricerca – personale tecnico-amministrativo a tempo determinato – ricercatori a tempo determinato <p>(esenzione di tale quota fino al 50% del compenso)</p> <p>2. Contratto di consulenza: nessuna esenzione</p>	<p>Regolamento prestazioni conto terzi d'Ateneo – Art. 11</p>
BUDGET	<p>Costruire il budget con l'aiuto del quadro economico e previa valorizzazione dei costi effettivi con il supporto dell'Ufficio Supporto alla ricerca del DASTU</p>	<p>FAQ e Quadro economico</p>
NEGOZIAZIONE	<p>- Preparazione della proposta (contenuti, tempi, richiesta economica)</p>	
STIPULA	<p>- Compilazione DOCUMENTI PER APPROVAZIONE (o ratifica se la stipula avviene prima del Consiglio)</p> <p>- Approvazione in Consiglio DASTU</p> <p>- Stipula del contratto</p>	
DOCUMENTI PER APPROVAZIONE	<p>- Quadro economico</p>	<p>Quadro economico</p>

	<ul style="list-style-type: none"> - DVR - Form Privacy - Settori di ricerca IPRA 	FAQ DVR + format FAQ Privacy + format FAQ IPRA + Format
IPRA	Dopo la stipula, sarà possibile consultare la scheda del contratto compilata dall'Ufficio Supporto alla Ricerca in <i>Servizi on line > IPRA Intranet per la Ricerca e l'Autofinanziamento</i>	Regolamento prestazioni conto terzi d'Ateneo – Art. 4.7 FAQ IPRA
REFERENTI	contratti-dastu@polimi.it	

ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI EX ART. 15 L. 241/1990

		LINK RIFERIMENTI
TIPO CONTRATTO	Accordo di collaborazione tra pubbliche amministrazioni ex art. 15 L. 241/1990	Format accordo ex art. 15
DEFINIZIONE	<p>Le amministrazioni pubbliche possono concludere accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune, con queste condizioni:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) l'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni per conseguire obiettivi che esse hanno in comune 2) l'attuazione di tale cooperazione deriva da considerazioni inerenti all'interesse pubblico 3) le amministrazioni svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla collaborazione 4) l'interesse pubblico perseguito rientra tra i compiti principali delle amministrazioni 5) presenza di una reale divisione di compiti e responsabilità 6) il compenso può essere solo un ristoro delle spese sostenute (è escluso il pagamento di un corrispettivo comprensivo di un margine di guadagno) e deve essere pianificato tramite un budget comprensivo di co-finanziamento 7) l'accordo non può eludere la normativa sugli appalti pubblici 	<p>Legge n. 241/1990</p> <p>Decreto Lgs. 36/2023 – Nuovo Codice degli Appalti, art. 7 comma 4</p> <p>Delibera ANAC n. 1118 del 28 novembre 2018</p> <p>Delibera ANAC n. 7 del 14 gennaio 2015</p> <p>Delibera ANAC n. 179 del 3 maggio 2023</p>
IVA	Si prevede un rimborso da parte del committente dei maggiori costi sostenuti dal DASTU per lo svolgimento delle attività previste dall'accordo e non è quindi soggetto a IVA	
TRATTENUTE POLIMI	Si applicano al rimborso ricevuto, nel caso del DASTU, sono pari al 25%.	Regolamento prestazioni conto terzi d'Ateneo – Art. 10
ESENZIONI DALLE TRATTENUTE	<p>Esenzione per quote destinate a</p> <ul style="list-style-type: none"> – assegni di ricerca – personale tecnico-amministrativo a tempo determinato – ricercatori a tempo determinato <p>(esenzione di tale quota fino al 50% del compenso)</p>	Regolamento prestazioni conto terzi d'Ateneo – Art. 11
BUDGET E RENDICONTAZIONE	<p>Costruire il budget con il supporto dell'Ufficio Supporto alla Ricerca, prevedendo i costi di personale e le altre eventuali voci di costo nel periodo di svolgimento dell'attività (missioni, collaborazioni, ecc.).</p> <p>Il rimborso potrà essere richiesto a fronte dei costi effettivamente sostenuti, previa rendicontazione secondo le regole indicate dalla controparte</p>	FAQ e Quadro economico
NEGOZIAZIONE	- Preparazione della proposta (contenuti, tempi, budget)	

STIPULA	<ul style="list-style-type: none"> - Compilazione DOCUMENTI PER APPROVAZIONE (o ratifica se l'affidamento o la stipula avvengono prima del Consiglio) - Approvazione in Consiglio DASTU - Stipula del contratto 	
DOCUMENTI PER APPROVAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> - Quadro economico - DVR - Form Privacy - Settori di ricerca IPRA 	Quadro economico FAQ DVR + format FAQ Privacy + format FAQ IPRA + Format
IPRA	Dopo la stipula, sarà possibile consultare la scheda del contratto compilata dall'Ufficio Supporto alla Ricerca in <i>Servizi on line > IPRA Intranet per la Ricerca e l'Autofinanziamento</i>	Regolamento prestazioni conto terzi d'Ateneo – Art. 4.7 FAQ IPRA
REFERENTI	contratti-dastu@polimi.it e in cc ricerca.dastu@polimi.it	

CONTRIBUTI LIBERALI E FINALIZZATI

		LINK RIFERIMENTI
TIPO CONTRATTO	<p>1. Contributo liberale</p> <p>2. Contributo finalizzato</p>	<p>Format lettera di intenti (contributo liberale o finalizzato da parte di aziende o enti)</p> <p>Format lettera di intenti (contributo liberale o finalizzato da parte di privati)</p>
DEFINIZIONE	<p>1. Il contributo liberale (o donazione) non comporta alcun obbligo per il Dipartimento, salva l'eventuale citazione in pubblicazioni relative alla ricerca finanziata</p> <p>2. Il contributo finalizzato (o donazione modale) è un finanziamento per il quale il soggetto finanziatore pone dei vincoli di utilizzo e/o di gestione (ad esempio a supporto di uno specifico progetto di ricerca, per finanziare assegni di ricerca o pubblicazioni)</p> <p>La donazione è sempre effettuata per spirito di liberalità, senza scopo di lucro e senza che, per il donante, possano conseguire benefici direttamente o indirettamente collegati, fatti salvi quelli di immagine che possano eventualmente derivare al donante</p>	<p>Regolamento prestazioni conto terzi d'Ateneo - Art. 8</p> <p>LINEE GUIDA PER LA GESTIONE DELLE SPONSORIZZAZIONI E DELLE DONAZIONI</p>
TRATTENUTE POLIMI	<p>1. Contributo liberale: le trattenute sono pari al 5%</p> <p>2. Contributo finalizzato: le trattenute sono pari al 25%</p>	<p>Regolamento prestazioni conto terzi d'Ateneo – Art. 11, c. 2, lett. a</p> <p>Regolamento prestazioni conto terzi d'Ateneo – Art. 10, c. 1</p>
ESENZIONI TRATTENUTE	<p>Esenzione dalle trattenute per i contributi finalizzati destinati a</p> <ul style="list-style-type: none"> – attivazione di borse di studio – assegni di ricerca – posizioni di personale a tempo determinato e indeterminato 	<p>Regolamento prestazioni conto terzi d'Ateneo – Art. 11, c. 1, lett. b</p>
ITER procedurale	<p>1. Se contributo di modico valore (fino a euro 80.000,00):</p> <ol style="list-style-type: none"> I. si valuta la proposta di donazione II. il Consiglio di Dipartimento approva III. il Direttore firma una lettera accettazione <p>2. Se contributo è superiore a euro 80.000,00:</p>	<p>LINEE GUIDA PER LA GESTIONE DELLE SPONSORIZZAZIONI E DELLE DONAZIONI - Artt. 3 e 4</p>

	<ol style="list-style-type: none"> I. se corrisposto da persone fisiche, si procede con accettazione attraverso atto pubblico notarile; II. se corrisposto da persone giuridiche, il Consiglio di Amministrazione valuta il valore in relazione alla consistenza del patrimonio del donante e <ol style="list-style-type: none"> a. se è di modico valore, il Direttore Generale firma la lettera di accettazione b. se non è di modico valore, si procede con accettazione attraverso atto pubblico notarile 	
STIPULA	<ul style="list-style-type: none"> - Ricezione da parte del donante di lettera di intenti a donare - Verifica dei requisiti del donante - Compilazione DOCUMENTI PER APPROVAZIONE (o ratifica se l'accettazione avviene prima del Consiglio) - Approvazione in Consiglio DASTU - Lettera di accettazione 	
DOCUMENTI PER APPROVAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> - Quadro economico - Settori di ricerca IPRA 	Quadro economico FAQ IPRA + Format
IPRA	Dopo la stipula, sarà possibile consultare la scheda del contributo compilata dall'Ufficio Supporto alla Ricerca in <i>Servizi on line > IPRA Intranet per la Ricerca a l'Autofinanziamento</i>	Regolamento prestazioni conto terzi d'Ateneo – Art. 4.7 FAQ IPRA
REFERENTI	contratti-dastu@polimi.it	

CONTRATTO DI SPONSORIZZAZIONE

		LINK RIFERIMENTI
TIPO CONTRATTO	<p>1. Contratto di sponsorizzazione in denaro</p> <p>1. Contratto di sponsorizzazione in beni e servizi</p>	<p>Format contratto di sponsorizzazione in denaro</p> <p>Format contratto di sponsorizzazione in beni e servizi</p>
DEFINIZIONE	<p>Si ha una sponsorizzazione quando un soggetto (privato o pubblico) ottiene dal Politecnico di Milano la possibilità di promuovere, nell'ambito di proprie iniziative, il nome, il logo, il marchio, i servizi o prodotti, dietro compenso o cessione di beni e/o servizi.</p> <p>Tutte le iniziative supportate da sponsorizzazioni esterne dovranno essere necessariamente dirette al perseguimento di interessi pubblici e dei fini istituzionali dell'Università.</p> <p>Le tipologie di sponsorizzazioni previste sono quindi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - in denaro se è corrisposto al Politecnico un finanziamento in denaro - in beni e servizi se lo sponsor si obbliga ad effettuare in favore del Politecnico determinate prestazioni (esecuzioni di lavori, fornitura di beni e servizi) - miste se si combinano sponsorizzazione in denaro ed erogazione di beni e/o servizi 	<p>Regolamento prestazioni conto terzi d'Ateneo</p> <p>LINEE GUIDA PER LA GESTIONE DELLE SPONSORIZZAZIONI E DELLE DONAZIONI</p>
IVA	Il corrispettivo è assoggettato ad IVA	LINEE GUIDA PER LA GESTIONE DELLE SPONSORIZZAZIONI E DELLE DONAZIONI - Art. 6 Aspetti fiscali
TRATTENUTE POLIMI	Si applicano al corrispettivo del contratto esclusa l'aliquota IVA e, nel caso del DASTU, sono pari al 25%	LINEE GUIDA PER LA GESTIONE DELLE SPONSORIZZAZIONI E DELLE DONAZIONI - Art. 7 Conto terzi
ITER PROCEDURALE	<p>1. Per sponsorizzazioni</p> <p style="padding-left: 20px;">a. fino a 39.999,99 euro con più di uno sponsor sul singolo progetto o sulla singola iniziativa sponsorizzata</p> <p>si procede con <u>stipula di contratto</u></p> <p>2. Per sponsorizzazioni</p> <p style="padding-left: 20px;">a. per qualsiasi importo se sponsor unico</p> <p style="padding-left: 20px;">b. per importo superiore a euro 40.000,00</p> <p>si procede con</p> <p style="padding-left: 20px;">I. <u>pubblicazione di avviso</u> all'Albo di Ateneo per almeno 30 giorni</p> <p style="padding-left: 20px;">II. a fronte delle manifestazioni di interesse, <u>scelta dello sponsor</u> nel rispetto dei principi di imparzialità e di parità di trattamento fra gli operatori, tenuto conto della maggiore convenienza della proposta</p>	LINEE GUIDA PER LA GESTIONE DELLE SPONSORIZZAZIONI E DELLE DONAZIONI - Art. 5 Iter procedurale

	III. conseguente <u>stipula del contratto</u>	
STIPULA	- Compilazione DOCUMENTI PER APPROVAZIONE (o ratifica se la stipula avviene prima del Consiglio) - Approvazione in Consiglio DASTU - Stipula del contratto	
DOCUMENTI PER APPROVAZIONE	- Quadro economico - Settori di ricerca IPRA	Quadro economico FAQ IPRA + Format
IPRA	Dopo la stipula, sarà possibile consultare la scheda del contratto compilata dall'Ufficio Supporto alla Ricerca in <i>Servizi on line > IPRA Intranet per la Ricerca e l'Autofinanziamento</i>	Regolamento prestazioni conto terzi d'Ateneo – Art. 4.7 FAQ IPRA
REFERENTI	contratti-dastu@polimi.it	

CONTRATTO DI DIDATTICA

		LINK RIFERIMENTI
TIPO CONTRATTO	Contratto di didattica	Format contratto di didattica ITA Forma contratto di didattica ENG
DEFINIZIONE	Prestazioni di didattica extracurricolare, intese come <ul style="list-style-type: none"> – corsi e seminari di qualificazione professionale e di aggiornamento, svolti anche in collaborazione con soggetti terzi, pubblici o privati, a condizione che il controllo scientifico/didattico sia assicurato da Strutture del Politecnico – Master universitari – Corsi di Perfezionamento 	FAQ Regolamento prestazioni conto terzi d'Ateneo
IVA	Il corrispettivo è, in linea generale, esente IVA In caso di committenti esteri, verificare preliminarmente il regime IVA	DPR 633/1972, art. 10 c. 20 Scheda soggetto estero
TRATTENUTE POLIMI	Si applicano al corrispettivo del contratto esclusa l'aliquota IVA e, nel caso del DASTU, sono pari al 25%.	Regolamento prestazioni conto terzi d'Ateneo – Art. 10
ESENZIONI TRATTENUTE	Esenzione dalle trattenute per quote destinate a <ul style="list-style-type: none"> – assegni di ricerca – personale tecnico-amministrativo a tempo determinato – ricercatori a tempo determinato (esenzione di tale quota fino al 50% del compenso)	Regolamento prestazioni conto terzi d'Ateneo – Art. 11
BUDGET	Costruire il budget con l'aiuto del quadro economico e previa valorizzazione dei costi effettivi con il supporto dell'Ufficio Supporto alla ricerca del DASTU	FAQ e Quadro economico
NEGOZIAZIONE	Preparazione della proposta (contenuti, tempi, richiesta economica)	
STIPULA	<ul style="list-style-type: none"> - Compilazione DOCUMENTI PER APPROVAZIONE (o ratifica se la stipula avviene prima del Consiglio) - Approvazione in Consiglio DASTU - Stipula del contratto 	
DOCUMENTI PER APPROVAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> - Quadro economico - DVR - Form Privacy - Settori di ricerca IPRA 	Quadro economico FAQ DVR + format FAQ Privacy + format FAQ IPRA + Format
IPRA	Dopo la stipula, sarà possibile consultare la scheda del contratto compilata dall'Ufficio Supporto alla Ricerca in <i>Servizi on line > IPRA Intranet per la Ricerca e l'Autofinanziamento</i>	Regolamento prestazioni conto terzi d'Ateneo – Art. 4.7 FAQ IPRA
REFERENTI	contratti-dastu@polimi.it	

